



XIX rassegna di teatro-scuola

28 aprile - 7 maggio 2017

PULCINELLAMENTE

LE ISTITUZIONI

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA SERGIO MATTARELLA CONCEDE LA MEDAGLIA A PULCINELLAMENTE



Anche la XIX edizione di "PulciNellaMente" può fregiarsi della vicinanza del Capo dello Stato, Sergio Mattarella, che in maniera concreta ha voluto testimoniare la propria vicinanza ed il proprio apprezzamento per la Rassegna Nazionale di Teatro scuola. Così come accaduto sin dal suo insediamento, Mattarella, proseguendo lungo il percorso iniziato dal Presidente Napolitano, ha inviato una splendida medaglia, quale suo premio da assegnare a quella scuola la cui opera si caratterizzerà per originalità, impegno, passione civica e valenza culturale. Un percorso quello di PulciNellaMente che, dunque, raccoglie la condivisione del Presidente Mattarella che nello stesso evidentemente riconosce quei valori formativi che mirano al recupero di quelle spinte di riscatto, attraverso il linguaggio della cultura, del teatro e dell'arte.

PRESIDENZA REGIONE CAMPANIA PULCINELLAMENTE NELLA CAMPANIA CHE RIPARTE. IL CORAGGIO DI UN SFIDA



La Campania che si affranca da stereotipi e campagne che raccontano solo di veleni e malavita, è una Terra che sa parlare la lingua della Cultura. E fare Cultura significa lavorare con costanza e passione, senza abbandonarsi al lamento sterile, per far emergere i lati straordinari e positivi di cui fortunatamente la Campania è ricca per tramandarne le memorie. La Regione Campania condivide in pieno gli obiettivi di "PulciNellaMente", prestigiosa rassegna di teatro-scuola. Una manifestazione che non a caso si tiene a Sant'Arpino, in provincia di Caserta, in quella che in epoca romana era la terra di Atella, che con le sue Fabulae ha dato i natali alle prime maschere teatrali.

Un invisibile fil rouge unisce oggi quella storia a questa rassegna, che anche quest'anno svolge un alto ruolo pedagogico e formativo, portando il teatro a stretto contatto con il mondo della scuola. E' il miglior modo per permettere all'antica e affascinante arte del Teatro di esprimersi e conquistare platee sempre più vaste di pubblico.

A tutto ciò si aggiunge, certamente con ulteriore merito, la particolare attenzione di questa rassegna nei confronti di temi come il disagio sociale, i problemi della convivenza democratica, l'ambiente, la pace.

Il nostro ringraziamento va quindi a questa rassegna, alla sua diciottesima edizione, che porta nella nostra regione, come ogni anno, studenti di ogni parte d'Italia e personalità di grande prestigio, a cui verrà mostrato il vero volto della Campania: quello pulito, onesto, pieno di cultura, solare e creativo di "PulciNellaMente".

E' il miglior biglietto da visita possibile per raccontare, con orgoglio, il nostro essere fieramente Campani.

GIUSEPPE DELL'AVERSANA SINDACO DI SANT'ARPINO PULCINELLAMENTE, UN'ESPERIENZA CHE OSSIGENA L'ANIMA E LA MENTE



Non è una questione istituzionale, è una questione di sentimento. Amo questa rassegna ed aspetto con ansia il suo inizio, perché ho bisogno di sognare. I giorni di PulciNellaMente rappresentano un sogno di cui non posso farne a meno, una mia felliniana catarsi per restare bambino. Ascoltare le voci dei ragazzi dal palco, sentire l'odore del palcoscenico, vedere le luci, i colori, toccare le tavole del palcoscenico, gustare la magia del teatro, l'utopia rivoluzionaria della scuola, l'affabulazione dei teatranti, sono esperienze sensoriali per la mia anima. Per un sindaco poi, questi momenti sono ancora più preziosi, sono come le bombole d'ossigeno di un sub in apnea nel mare dei problemi. Toglietemi tutto, ma non toglietemi PulciNellaMente, vi sono legato per mille motivi. Ho contribuito alla sua nascita, valorizza le radici storiche e culturali della mia terra, rappresenta una capacità organizzativa enorme, porta lustro al comune, apre le scuole al teatro, genera ottimismo in un territorio depresso. Con gioia, dunque saluto l'inizio della kermesse e sono orgoglioso come sindaco di patrocinare tale iniziativa. Pertanto ringrazio tutti coloro che hanno consentito che il sogno continui, in primis Elpidio Iorio, Antonio Lavazzo e Carmela Barbato e poi coloro che quest'anno seguono per mia delega l'evento, ossia l'Assessore alla Pubblica Istruzione Loredana Di Monte e la Presidente del Consiglio Comunale con delega alla Cultura Ivana Tinto, questo team, insieme a tanti volontari, ha contribuito anche quest'anno a far rivivere una stupenda esperienza che ossigena l'anima e la mente.

ANTONIO LUBRANO
CONSULENTE PULCINELLAMENTE
I RAGAZZI E LA LIBERTÀ SCENICA



Sono già 5 anni che vivo questa splendida avventura. Un'esperienza che mi ha riavvicinato alla scuola, facendomi tornare giovane. Perché nei lontani Anni Sessanta come tanti altri genitori italiani partecipai alla cosiddetta democratizzazione della scuola con l'avvento dei famosi decreti delegati: con la mia lista vinsi le elezioni e feci parte così del consiglio d'istituto della Media di via Nitti a Roma, frequentata da mio figlio Eduardo. Solo che a Sant'Arpino l'avventura mi è parsa e mi pare tuttora ancor più coinvolgente perché la Rassegna permette di coniugare il mio impegno civile allo sconfinato amore che nutro per il teatro. E c'è in particolare un aspetto o se volete una caratteristica della manifestazione che risulta ai miei occhi più affascinante. I ragazzi delle scuole d'Italia che portano le loro "prove teatrali" sul palcoscenico santarpinese realizzano – forse senza rendersene conto appieno – quello che è stato il principio ispiratore delle Atellane: la libertà scenica. E' appena il caso di ricordare che il piccolo centro casertano che ospita la Rassegna nazionale del teatro-scuola è sorto sulle rovine di Atella, la città dove nel V sec. a.C. nacque l'Atellana, la più antica forma di teatro popolare, ossia la farsa. Ebbene, caratteristica fondamentale della farsa era l'improvvisazione. Gli attori agivano muovendo da un canovaccio e seguendo poi quello che l'estro personale suggeriva a ciascuno. Appunto: la piena libertà scenica. I protagonisti di "PulciNellaMente" in qualche misura "inventano" il loro teatro. Ma soprattutto imparano a leggere la realtà attraverso la finzione, quella finzione che è la chiave stessa del teatro. Saper interpretare la realtà significa infatti dare spessore alla parola cultura, imparare cioè ad essere cittadini corretti. Non dimentico una battuta che proprio qui a Sant'Arpino fece quel grande attore che è Mariano Rigillo, mio amico carissimo: "Ragazzi, ricordatevi: la cultura è una gioia".

ELPIDIO IORIO, ANTONIO IAVAZZO, CARMELA BARBATO
IDEATORI DI PULCINELLAMENTE
PULCINELLAMENTE ATTO DICIANNOVESIMO



Anche quest'anno il "gran circo" di PulciNellaMente è pronto ad accogliere migliaia di studenti provenienti da tutta l'Italia e con essi, docenti, famiglie, artisti, operatori culturali, ecc. Non senza difficoltà (ma è quasi pleonastico ribadirlo ogni volta), e grazie ad una straordinaria rete di collaborazioni, capitanata dal Comune di Sant'Arpino, siamo riusciti ad allestire un programma di grandissimo rilievo con la presenza di testimonial d'eccezione dello spettacolo e della società civile. In primis il nostro ringraziamento va al Presidente Mattarella per averci voluto, ancora una volta, dare risalto e valore omaggiandoci dello straordinario sigillo del dono della Medaglia. Inoltre ci piace sottolineare che PulciNellaMente rappresenta anche per tutti gli esperti dell'universo dell'arte una bellissima occasione di mostrare, in maniera attiva e solidale, la loro vicinanza ad un progetto che per mission, durata, destinatari, motore attrattivo (culturale e turistico), ecc. ha assunto carattere di appuntamento veramente imprescindibile nel panorama dei grandi eventi. Lo affermiamo con l'umiltà che ci caratterizza ma anche con la consapevolezza di doverci assumere non solo gli onori, ma anche gli oneri che tale iniziativa comporta. A maggior ragione se in questo percorso abbiamo avuto la fortuna e il grande privilegio di incontrare sulla nostra strada amici e sostenitori che danno il loro prezioso e affettuoso contributo di competenza e sostegno. Nell'oggettiva difficoltà di elencare tutti quelli che si prodigano per PulciNellaMente, scegliamo simbolicamente un nome tra tutti, quello di Antonio Lubrano che dall'alto dei suoi 85 anni lavora con ineguagliabile entusiasmo e generosità un intero anno per per il successo della Rassegna e l'affermazione dei valori che la ispirano. Buon PulciNellaMente a tutti!!

NICOLA GRAZIANO
MAGISTRATO-GARANTE ETICO DI
PULCINELLAMENTE



Per il secondo anno la Rassegna ha un suo Garante Etico: Nicola Graziano Magistrato del Tribunale di Napoli.

Il Garante etico è una figura che possa garantire che le azioni in cui si svolge la Rassegna siano tutte teleologicamente rivolte a concretizzare l'elevato valore sociale e culturale cui tende il Premio PulciNellaMente.

In quanto autorevole ed indipendente Nicola Graziano viene chiamato a svolgere il difficile compito dell'equilibrio tra le iniziative in cui si svolge, anno per anno, il Premio affinché le stesse siano sempre idonee a realizzare il dichiarato scopo di fare da motore trainante di quella rivoluzione politico – sociale – culturale che è l'essenza del Premio stesso.

Egli con il suo impegno quotidiano in particolar modo sul fronte della Cultura della Legalità, specialmente rivolto alle giovani generazioni, è il silenzioso esempio di come si può incidere sul tessuto sociale, nel tentativo di migliorarlo nel nome del rispetto delle regole del Vivere Civile.

RINGRAZIAMENTI SPECIALI

Una edizione speciale la diciannovesima grazie anche alle forti sinergie, ai rinnovati entusiasmi, alle numerose azioni concrete e necessarie che ci sono giunte dal mondo scolastico. Ci riferiamo in particolare all'operato, alla vicinanza e all'attenzione mostrati dalle dirigenti scolastiche Maria Debora Belardo e Rosaria Barone, che dirigono rispettivamente l'Istituto Comprensivo "Rocco - cav. Cinquegrana" e Liceo Scientifico Statale "G. Siani", le quali con sensibilità, coraggio e competenza hanno saputo tessere spesse trame tra le scuole territoriali e la manifestazione, tra i giovani ed il mondo artistico-culturale che gravita intorno all'evento.

Grazie!

Ci auguriamo insieme a voi che questo sodalizio continui come ora fornendo alla comunità, alla rassegna, ai giovani in particolare, motivo di crescita esperienziale, sociale, culturale e artistica.



IL LOGO

DA DARIO FO A LELLO ESPOSITO IL VIAGGIO CONTINUA



È Lello Esposito a raccogliere l'eredità di Dario Fo, il Nobel che sposò la causa atellana, divenendone ambasciatore nel mondo. È toccato all'artista napoletano, celebratissimo anche all'estero, dare forma e colori alle novelle *fabulae*, realizzando il manifesto dell'edizione 2017 di PulciNellaMente, dopo aver tenuto una mostra personale nella Pinacoteca comunale di Sant'Arpino.

Dario Fo resterà per sempre nei cuori di quanti in tutta l'area atellana lo hanno conosciuto e ne hanno apprezzato, oltre alla straordinaria valenza artistica, la profonda umanità. La sua immensa perdita non poteva trovare che in Lello Esposito l'artista capace di interpretare al meglio lo spirito atellano. È stato il pittore e scultore partenopeo a fare della maschera di Pulcinella, discendente diretto di Maccus, l'emblema della cultura napoletana e campana, simbolo irriverente e trasgressivo di disobbedienza al potere oppressivo. Un filo diretto lega la satira civile e sociale di Dario Fo al sarcasmo partenopeo del Pulcinella di Lello Esposito.

Ai manifesti di Dario Fo, ai suoi personaggi in scena, alle sue leggere figure danzanti, ecco succedere e prendere corpo il Pulcinella di Lello Esposito con i suoi replicanti. Cinque volte Pulcinella a tinte forti appare sul manifesto. Il tratto dell'artista è veloce, incisivo, immediato, i colori scoppiettanti assecondano le volute del disegno. E poi gli occhi, che la maschera non può nascondere. In quegli sguardi Lello Esposito racconta come le *fabulae* siano sempre e comunque nostro pane quotidiano.

Enzo Battarra

Direttore della Pinacoteca comunale "Massimo Stanzione" di Sant'Arpino

DEDICATA A

DARIO FO



Se ne è andato lo scorso ottobre l'amico di sempre, il punto di riferimento, il padre putativo di PulciNellaMente, Dario Fo. La grande famiglia della Rassegna Nazionale di Teatro Scuola insieme all'intera comunità di Sant'Arpino in tutti questi mesi gli ha reso il dovuto omaggio. Del resto Dario Fo è stato da sempre un riferimento fondamentale per PulciNellaMente, alla cui crescita e importanza ha tanto contribuito. Nel 2002 la storica visita in cui Fo fece il primo dei suoi innumerevoli regali ai santarpinesi, donando uno spaccato della sua grande bravura mimica e teatrale, da guitto atemporale, raccontando la storia dello «stercorario e del coniglio» ed un

indimenticabile e geniale duetto con Marcello Colasurdo cantando in «grammelot» sul ritmo della tammurriata. Una serata storica che favorì anche l'assegnazione di un finanziamento di circa 5 milioni di euro per la realizzazione del Parco Archeologico dell'Antica Atella. Da allora ogni anno faceva sentire la sua vicinanza disegnando il logo della nostra rassegna oltre a tantissimi contatti, incontri, condivisioni di idee e progetti che sarebbe difficile sintetizzare in poche righe. Ci mancherai caro Dario, ma ti siamo infinitamente grati del tempo che ci hai riservato durante tre lustri della tua vita.



PREMIO ALLA CARRIERA

FERZAN ÖZPETEK

Il Premio PulciNellaMente alla Carriera viene assegnato a Ferzan Özpetek perché maestro di un cinema autentico e coraggioso, scrittore e regista d'opera di rara sensibilità. Nei suoi film, ma anche nei libri e nelle regie d'opera, Özpetek con stile personale, profonda cultura e grande finezza riesce a parlare di sentimenti veri e a coinvolgere spettatori e lettori emotivamente su temi importanti, delicati, veri, raggiungendo risultati artistici di altissimo e riconosciuto valore.

Ferzan Özpetek è nato nel 1959 a Istanbul. Nel 1976 arriva Roma, per studiare Storia del cinema alla Sapienza, dove frequenta i corsi di regia all'Accademia nazionale d'arte drammatica Silvio D'Amico.

Il suo debutto come regista avviene nel 1997 con il film *Il bagno turco* (Hamam), che ottiene grande successo di critica e pubblico, e fu presentato alla 50ª edizione del Festival di Cannes.

Il film che gli dà popolarità è però *Le fate ignoranti* (2001), interpretato da Margherita Buy e Stefano Accorsi, che ottiene un grande successo al botteghino. *Le fate ignoranti* vince anche numerosi premi, tra cui 3 Globi d'oro e 4 Nastri d'argento e Margherita Buy viene candidata ai David di Donatello.

Nel 2003 è la volta de *La finestra di fronte*. Nel 2004 realizza *Cuore sacro*, che ottiene dodici candidature ai David di Donatello, vincendo il premio per la miglior attrice protagonista, Barbora Bobulova, e per la miglior scenografia.

Nel 2007 viene distribuito nelle sale *Saturno contro*: il film ottiene un buon successo, vincendo 4 Ciak d'oro, 5 Globi d'oro, 4 Nastri d'argento e un David di Donatello come miglior attrice non protagonista, assegnato ad Ambra Angiolini.

Nel 2007 il presidente della repubblica Giorgio Napolitano consegna a Özpetek il Premio De Sica.

Nel 2007 fa parte della giuria della sezione ufficiale della 64ª Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia, in seguito si dedica alla pubblicità, girando uno spot per l'AIRC, l'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro, con protagonista Isabella Ferrari.

Dal 4 dicembre al 12 dicembre 2008 il MoMa di New York ha dedicato una re-

trospettiva al regista italo-turco, proiettando tutti i suoi sette film realizzati fino ad allora. È uno dei pochi registi italiani ad aver avuto questo tributo.

A marzo 2017 esce nelle sale cinematografiche italiane e turche il suo undicesimo film, *Rosso Istanbul*, basato sul suo primo romanzo, pubblicato nel 2013 da Mondadori, un romanzo autobiografico incentrato sul rapporto tra il regista e la madre.

Il film è girato a Istanbul con un cast composto interamente da attori turchi. Sempre a Istanbul gira il videoclip per il brano *È l'amore di Mina* e Adriano Celentano, incluso nell'album *Le migliori*.

Nel 2011 intraprende una nuova avventura professionale, debuttando nella regia teatrale con l'opera lirica *Aida*, portata in scena durante la stagione del Maggio Fiorentino. L'opera è diretta dal maestro Zubin Mehta con le scenografie del premio Oscar Dante Ferretti.

Nel 2012 cura la regia de *La traviata*, opera inaugurale della stagione lirica 2012-2013 del Teatro San Carlo a Napoli. Il capolavoro verdiano firmato da Özpetek ottiene un enorme successo di pubblico. La sua lettura pone l'accento sul dialogo tra Oriente e Occidente; l'opera è ambientata nel 1910 (anziché 1847, come nella fonte di Verdi, *La Dame aux camélias* di Alexander Dumas), in una belle époque parigina in cui iniziava la contaminazione di stili e culture.

IN CALENDARIO

Ferzan Özpetek

Domenica 7 maggio - ore 11:30
Teatro Lendi



PREMI PULCINELLEMENTE

MICHELE CAMPANELLA



Considerato internazionalmente uno dei maggiori virtuosi e interpreti lisztiani, Michele Campanella ha affrontato in oltre 50 anni di attività molte tra le principali pagine della letteratura pianistica. La Società "Franz Liszt" di Budapest gli ha conferito il Gran Prix du Disque nel 1976, 1977 e nel 1998, quest'ultimo per l'incisione "Franz Liszt - The Great Transcriptions I-II" edita dalla Philips. Ha suonato con le principali orchestre europee e statunitensi. È frequentemente invitato in svariati paesi stranieri. Negli anni '90 è stato al fianco di Salvatore Accardo e Rocco Filippini. Negli anni recenti si è molto sviluppata l'attività di Michele Campanella in veste di direttore - solista con le più prestigiose orchestre italiane, come l'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, l'ORT- Orchestra della Toscana, l'Orchestra da Camera di Padova e del Veneto, I Virtuosi Italiani, l'Orchestra Haydn di Bolzano e Trento. Dirige il Centro di Studi pianistici Vincenzo Vitale dell'Accademia Europea di Musica e Arti dello Spettacolo, presso l'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli. È stato insignito dei prestigiosi riconoscimenti della "Fondazione Premio Napoli" e della "Fondazione Guido e Roberto Cortese". È membro dell'Accademia di Santa Cecilia dal 1983, dell'Accademia Filarmonica Romana, dell'Accademia Cherubini di Firenze. Da quattro stagioni è direttore artistico del Maggio della Musica di Napoli.

IN CALENDARIO

Michele Campanella

Sabato 6 maggio - ore 11:00
Teatro Lendi

TENENTE STEFANIA DE ANGELIS



Ufficiale dell'Aeronautica militare, nata il primo giorno di gennaio del 1978, volto noto delle previsioni del tempo in Tv, per lei la figura del meteorologo è molto più complessa rispetto alle nude e crude previsioni del tempo. "A seconda dei settori di impiego può interessarsi della modernizzazione delle osservazioni, dell'archiviazione dei dati forniti dalle stazioni meteo, delle statistiche climatologiche o dei prodotti satellitari". Dal 2006 in servizio a Pratica di Mare, le esperienze professionali del Tenente Stefania De Angelis variano dall'assistenza ai ragazzi in Inghilterra durante le vacanze studio fino all'attività di sommelier, iniziata nel 2000. Oggi fornisce anche previsioni ai media e può prestare servizio presso aeroporti "dislocati fuori area", condurre missioni legate alla Protezione Civile come ad esempio a L'Aquila, dando previsioni dettagliate ai piloti". Di se stessa e del suo lavoro dice "mi ritengo una persona molto fortunata, perché svolgo il lavoro per cui ho studiato". E con simpatia spiega di essere meteoropatica: "Ebbene sì! La prima cosa che faccio al mattino è aprire le persiane per controllare com'è il tempo. Se c'è il sole sono felice, altrimenti faccio in modo di prevederlo". Dal 1988 al 2009 De Angelis ha studiato al Conservatorio di Roma.

IN CALENDARIO

Tenente Stefania De Angelis

Sabato 6 maggio - ore 11:00
Teatro Lendi

PAOLO CAIAZZO



Nato nel 1967 muove i primi passi su un palcoscenico nel 1987 in ambito amatoriale con ruoli comici. Da lì al Cabaret il passo è breve fino all'incontro con la televisione e Telegaribaldi. La passione ed il divertimento crescono ma anche la bacheca: Premio Charlot, Premio Massimo Troisi, Premio Totò. Poi la fortunata intuizione del personaggio Tonino Cardamone che lo trascina sull'emittenza nazionale: Bulldozer, Colorado e Zelig. Ma l'amore per il teatro lo riconduce alla prosa nei principali cartelloni della città fino alla nascita di Made in Sud su Raidue. Risolverà il cappellino di Cardamone ed anche stavolta funziona. Teatro e Tv camminano in parallelo, e qualche volta i binari si incrociano, come con Fatti Unici sempre su Raidue. Attualmente ancora su Made in Sud in TV ed in teatro con Per fortuna che sono terrone.

IN CALENDARIO

Paolo Caiazzo

Domenica 7 maggio - ore 10:30
Teatro Lendi

CRISTINA DONADIO



Con i suoi occhi magnetici ed il suo sguardo duro ma ammaliante, Cristina Donadio è uno dei volti più intensi che hanno attraversato il cinema italiano d'autore in questi anni. Attrice vitale, energica e passionale, a soli diciotto anni debuttò al cinema in Il regno di Napoli di Schroeter. Dopo essersi cimentata negli anni tra cinema e teatro, ha raggiunto la meritata notorietà nel 1993 interpretando Carmela, nel secondo episodio di Libera di Pappi Corsicato. Nella sua carriera non ha mai amato i compromessi e le mezze misure e, dopo essere stata diretta da Liliana Cavani, da Pasquale Squitieri ed aver recitato al fianco di Sergio Castellitto, Claudia Cardinale, Fabrizio Bentivoglio, a teatro è diventata la musa di Enzo Moscato. Nel 2012 torna sul grande schermo con L'era legale, diretta da Enrico Caria, ma è con la seconda stagione di Gomorra - La serie (2016) che si fa notare dal grande pubblico nel ruolo di Scianel. Nel 2017 si farà notare nei film La parucchiera di Stefano Incerti e Aeffetto Domino di Fabio Massa.

IN CALENDARIO

Cristina Donadio

Domenica 7 maggio - ore 11:00
Teatro Lendi

TONI D'ANGELO



Figlio di Nino D'Angelo, inizia la sua carriera cinematografica come assistente alla regia di Abel Ferrara. Nel 2002 si cimeterà presto nel primo di una serie di cortometraggi, da lui diretti, Bukowski, Casoria, mentre nel 2007 esce il suo primo lungometraggio Una notte, che guadagna una candidatura al David di Donatello nella sezione registi esordienti. Due anni dopo, nel 2009, esce Poeti, un documentario selezionato alla 66ª Mostra Internazionale del Cinema di Venezia in concorso nella sezione Controcampo Italiano. Nel 2012 il film L'innocenza di Clara è l'unico film italiano in gara al 36° Festival des films du monde de Montréal. Nel 2015 il film Filmstudio Mon Amour vince il Nastro d'argento, assegnato dal Sindacato Nazionale Giornalisti Cinematografici Italiani (SNGCI). Nel 2016 gira Falchi che vede Nino D'Angelo nuovamente sul set diretto dal figlio.

IN CALENDARIO

Toni D'Angelo

Domenica 7 maggio - ore 10:30
Teatro Lendi

FLAVIA GATTI



Quindicenne protagonista della serie campione di ascolti su Rai Uno "Mia moglie, mia figlia e due bebè" con Neri Marcorè gira pellicole e nello stesso tempo fa girare la testa ai fan proprio come il suo mito Sofia Loren. Verace, spontanea e con un sorriso che spalanca il cuore, si è formata nel centro di produzione e recitazione Cinema Fiction di Napoli. Ad attenderla, c'è un futuro da attrice, infatti, è già all'opera su un nuovo set di cui non anticipa nulla.

IN CALENDARIO

Flavia Gatti

Domenica 7 maggio - ore 11:00
Teatro Lendi

PARTNERSHIP

**PULCINELLEMENTE AVVIA UNA SINERGIA CON IL REAL TEATRO SAN CARLO
ROSANNA PURCHIA PREMIATA PER AVER RESTITUITO LUSTRO MONDIALE AL MASSIMO
NAPOLETANO.**



TEATRO DI SAN CARLO

1737



Il Real Teatro San Carlo, il più antico teatro d'opera ancora attivo in Europa, fondato nel 1737 per volontà di Carlo di Borbone, è sicuramente il simbolo dell'enorme patrimonio culturale di Napoli.

Dal 2009 Sovrintendente del Teatro di San Carlo di Napoli, Rosanna Purchia è la protagonista di un percorso di rilancio del Teatro, perseguito con intelligenza e tenacia.

Prima di arrivare alla guida San Carlo, Rosanna Purchia ha maturato una lunghissima esperienza in campo artistico e teatrale: ha collaborato con la Nuova Compagnia di Canto Popolare ed è sta-

ta responsabile dell'organizzazione e realizzazione della programmazione artistica al Piccolo Teatro di Milano sotto le direzioni di Giorgio Strehler, Jack Lang e Luca Ronconi.

L'esperienza teatrale in giovanissima età con la Nuova Compagnia ed in particolare con il Maestro De Simone, segna profondamente il suo percorso di crescita personale e professionale. Dal 1976 inizia il suo impegno con il Piccolo Teatro di Milano. L'incontro con Strehler che considererà il suo grande maestro, sarà determinante per la sua maturazione professionale.

Chiamata dall'allora commissario straordinario a ricoprire il ruolo di Sovrintendente nell'aprile del 2009, non esita ad accettare la sfida e trasferirsi dopo 33 anni dal Piccolo Teatro di Milano a Napoli, sua città natale. Da allora viene riconfermata altre due volte dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

I risultati positivi sono immediati: una gestione virtuosa ha consentito per nove anni consecutivi il pareggio di bilancio, preservando l'eccellenza della proposta artistica, con un incremento delle alzate di sipario, dei titoli proposti, del pubblico raggiunto, delle aperture del Teatro per le visite guidate e innumerevoli attività, che hanno contribuito a raggiungere gli obiettivi prefissati.

Il segreto, secondo la sovrintendente, è semplice: il teatro deve aprirsi al territorio, bisogna far comprendere che è un bene di tutti e "occorre un maggiore coinvolgimento delle istituzioni e dei privati". Anche in un momento in cui la crisi colpisce duramente le disponibilità economiche delle istituzioni, è necessario che le amministrazioni pubbliche abbiano tra i primi punti dell'agenda investimenti adeguati che diano forza ad un settore, quello culturale, che da solo può rilanciare non solo l'immagine di Napoli ma che dia vita a un sistema integrato che sia fonte di sviluppo per la città e il territorio regionale.

In questa prospettiva, da quest'anno

il San Carlo e PulciNellaMente hanno avviato una sinergia che non può che essere inaugurata con il nostro premio dato alla Sovrintendente Rosanna Purchia: un imprescindibile riconoscimento che serve anche a sollecitare attenzione e sensibilità verso il rilancio di Napoli e della Campania, attraverso la cultura e a favore della cultura.

È anche un ringraziamento per il recupero "identitario" del San Carlo, che la sua gestione ha consapevolmente avviato, rappresentando non solo autori e opere di riconosciuta eccellenza, ma anche creando connessioni tra eventi storici e culturali che abbiano una particolare rilevanza per la storia del nostro Teatro e della città.

È infine un'occasione per esprimere pubblicamente a lei e a tutto il suo team la nostra gratitudine, per dare il giusto risalto allo straordinario lavoro che sta portando avanti per ridare lustro mondiale al Teatro di San Carlo di Napoli.

Sempre nell'ambito della collaborazione avviata con il San Carlo, trenta studenti di Sant'Arpino il 4 maggio assisteranno presso il Massimo napoletano alla Traviata per la regia di Ferzan Ozpetek.

IN CALENDARIO

Rosanna Purchia

Domenica 7 maggio - ore 12:00
Teatro Lendi

EVENTI

INCONTRO CON FRANCESCO GIORGINO



Volto noto dell'edizione delle ore 20 del Tg1, di cui è stato anche per diversi anni caporedattore centrale e caporedattore della redazione politica. Dopo la laurea in Giurisprudenza si è trasferito a Roma per dar seguito a quella che era diventata qualcosa in più di una semplice passione per il giornalismo. Fin dalle scuole elementari Francesco Giorgino mostra grande interesse per la scrittura. Al lavoro televisivo affianca da subito la scrittura di saggi di politica sulla cosiddetta Prima Repubblica, sul biennio 1943-1945, sulla diaspora dei cattolici in politica, ma anche lo studio e l'approfondimento delle scienze sociali e dei temi della giustizia. È così che inizia anche l'attività accademica che lo ha visto insegnare per molti anni alla Sapienza, alla Pontificia Università Lateranense, alla Lumsa e dal 2014 alla Luiss. Questa attività didattica, a tratti affiancata da una vera e propria ricerca scientifica, si è concretizzata anche con la pubblicazione di libri, articoli, ricerche, lavori sui temi della comunicazione, del giornalismo, della postmodernità e del cattolicesimo. Amante dello sport e dei suoi valori, Francesco Giorgino è anche istruttore federale di tennis presso la Fit e docente presso l'Istituto Superiore di Formazione R. Lombardi della Federtennis e presso la Scuola dello Sport del Coni. I suoi motti sono: "volere è potere" e "l'assenza di aspettative rende liberi".

Con Giorgino a PulciNellaMente si discuterà dei vecchi e dei nuovi modelli di giornalismo nell'era "liquida" della globalizzazione, della complessità più che della complicazione, dell'individualismo e della personal communication, per riflettere sulla funzione sociale dell'informazione che significa soprattutto considerare le conseguenze dell'interconnessione fra politica, economia, finanza e cultura, qui intesa come universo di conoscenze conoscibili. Si analizzeranno i rapporti fra informazione e politica, economia e cultura, le intersezioni tra questi mondi e la funzione sociale che il giornalismo svolge in ognuna delle dimensioni strategiche della sfera pubblica, approfondendo in particolare il senso autentico dell'attività di mediazione dei «giornalisti», che deve recuperare il suo ruolo di "media-azione".

IN CALENDARIO



In occasione del conferimento del Premio PulciNellaMente a
FRANCESCO GIORGINO
Giornalista e conduttore del Tg1
Docente Università Sapienza e Luiss

e della pubblicazione del volume "Giornalismo e società" di F. Giorgino
(Mondadori Università, pag. 496)

Riflessione sul tema
**LA "MEDIA-AZIONE" DEL GIORNALISMO NELLA SOCIETÀ
CONTEMPORANEA**

PROGRAMMA

Indirizzo di saluto:

Giuseppe Dell'Aversana | Sindaco di Sant'Arpino
Nicola Graziano | Magistrato e Garante Etico PulciNellaMente

Introduzione:

Elpidio Iorio | Direttore PulciNellaMente

Intervengono:

ANTONIO LUBRANO | Giornalista e Conduttore televisivo
CARLO VERNA | Caporedattore TGR Campania - Rai
ANGELO CERULO | Responsabile Redazione ANSA Napoli
DOMENICO FALCO | Consigliere Ordine dei Giornalisti Campania

Coordina:

LORENZO CALO' | Responsabile Redazione IL MATTINO - Caserta

Venerdì 5 maggio 2017, ore 18.00

Sala Convegni, Palazzo Ducale "Sanchez de Luna" - Sant'Arpino (CE)

GLI ANNIVERSARI

IL MATTINO COMPIE 125 ANNI: UN BAGAGLIO DI STORIA E CULTURA IN CUI SI RIFLETTE NAPOLI

Il Mattino, il più diffuso e il più autorevole giornale del Mezzogiorno, compie 125 anni di vita. A fondarlo, il 16 marzo 1892, furono una mamma leggendaria, Matilde Serao, e un padre di talento, Edoardo Scarfoglio, gente d'ingegno e di cuore. Con loro nacque un avamposto, un riferimento, in piena empatia con la comunità di cui si fa interprete. "Il Mattino non è mai stato e non è semplicemente un giornale". Ha sottolineato Mario Orfeo aggiungendo: "vive in fibrillazione continua nella trincea della realtà che rappresenta (...) senza mai rinunciare ad avere un'idea propria, uno sguardo originale, con radici ben salde in una tradizione ricca e composita". A Napoli, per dirla con Hegel, Il Mattino è vera "preghiera laica" del cittadino. È luogo di idee, di confronto, di impegno civile. E anche di provocazioni. Di invenzioni e di leggerezze. Una fotografia della vita. Uno strumento di riscatto e progresso; ma anche di contributo alla vita e al rinnovamento dell'intero Paese. Uno dei segreti del suo successo si chiama Napoli: "dove Napoli non è solo una città, ma da sempre l'idea più universale che il Paese conosca". Il direttore Alessandro Barbano chiarisce: "Il Mattino continua a parlare al Mezzogiorno e all'Italia, perché da Napoli è possibile raccontare il mondo con l'occhio critico di una grande cultura, e perché nelle cose di Napoli è possibile rintracciare tutti i segni del mondo.

IL MATTINO



Identità e globalità sono qui due facce di una stessa lente. Ecco perché in un presente segnato da nuove fratture ideologiche e da migrazioni epocali, che vanno ridefinendo in una crisi drammatica il senso della

democrazia e il perimetro della cittadinanza, questa testata non perde contatto col corpo di un Paese che cambia". Da quella notte di 125 anni fa in cui il giornale fu dato alle stampe per la prima volta

nell'Angiporto Galleria, Il Mattino continua giorno dopo giorno a scrivere il romanzo civile della città con senso di civiltà e grande determinazione perché "il Mattino c'è, è vivo, esiste ed è la piazza del Mezzogiorno d'Italia". Sulle sue pagine hanno scritto autori, studiosi, artisti che hanno fatto la storia della cultura.

PulciNellaMente, da sempre in prima fila nel vasto movimento di idee e azioni che si batte per la crescita culturale e lo sviluppo sociale della nostra Regione, non poteva non celebrare questa speciale ricorrenza di "un faro che ha illuminato (e illumina) agli occhi del mondo la bellezza permeata di contraddizioni che caratterizza la nostra terra".

"Una storia - conclude Donatella Trotta - ancora aperta: quella di una grande passione, dominata dal "demone del giornalismo" in un'opera collettiva, specchio - nel bene e nel male - del suo tempo. E dell'umanità che l'abita".

IN CALENDARIO

**Premio speciale PulciNellaMente
Incontro con il direttore
Alessandro Barbano**

Domenica 7 maggio - ore 12:00
Teatro Lendi



IL REGISTA COSIMO DAMIANO DAMATO E L'ARTISTA PIERO PELÙ
PRESENTANO A PULCINELLAMENTE IL FILM

TU NON C'ERI

UN FILM BREVE DI COSIMO DAMIANO DAMATO
SCRITTO DA ERRI DE LUCA
CON PIERO PELÙ E BRENNO PLACIDO
E LA PARTECIPAZIONE DI BIANCA GUACCERO
CON LA FOTOGRAFIA DI BLASCO GIURATO



foto di Pietro Coccia

“Due uomini, due generazioni, padre e figlio: si sono mancati. Il padre è stato a lungo in prigione per aver fatto parte di una banda armata negli anni '80, il figlio è cresciuto senza di lui. Un giorno il figlio decide di salire a un rifugio di montagna. Vuole raggiungere una cima che il padre frequentava, uscito di prigione. Sapeva scalare, il figlio no, ma vuole lo stesso fare questa specie di pellegrinaggio. Complice è la grande concentrazione della scalata, il vuoto intorno, il vento, lo sbaraglio. Rimprovera al padre l'assenza, la mancanza. Se lo immagina accanto. Si svolge tra loro un dialogo fitto, intenso come riescono a esserlo quelli immaginati. Sulla cima raggiunta insieme, si svolge un definitivo congedo e una consegna”. Erri De Luca

“Un figlio e l'ombra di suo padre che si sono visti pochissimo e non si sono mai conosciuti né parlati. L'assenza, la mancanza, il vuoto, la vertigine, la voglia di stare con i piedi e l'anima tra cielo e terra. Un incontro cercato e inesorabile, un percorso aspro, verticale ed interiore che come Brado affronto con voce immateriale ma densa di significati grazie a De Luca e Damato. Un viaggio nella

mente che come Piero ho tradotto in una musica aerea ed estremamente psichedelica”. Piero Pelù

“Un dialogo spietatamente poetico e civile per dire le parole non dette. Il teatro della roccia diviene metafora di libertà. Bisogna scegliere la vita per stare dalla stessa parte. Un film che dedico a Dario Fo e a chi combatte per la libertà e la purezza”. Cosimo Damiano Damato
Una produzione di Fanfara Entertainment, OH!PEN Italia e Cornuciuore produzioni con il sostegno di Apulia Film Commission. Con la collaborazione di CaneCane e ClanDestino produzioni, distribuito da Compagnia Editoriale Aliberti.

La colonna sonora originale del film è di Piero Pelù. “Tu non c'eri” OST è presente nella versione vinile del disco dei Litfiba “Eutopia”.

“Tu non c'eri” è disponibile in un cofanetto dvd+libro per Compagnia Editoriale Aliberti.



Con **Piero Pelù**, **Brenno Placido**
e la partecipazione di **Bianca Guaccero**

Fotografia **Blasco Giurato**, musiche **Piero Pelù**



IN CALENDARIO

Incontro con Piero Pelù e Cosimo Damiano Damato

Giovedì 4 maggio - ore 20:00
Teatro Lendi

PULCINELLEMENTE CELEBRA TOTO'



PulciNellaMente celebra il Principe della risata, a 50 anni dalla morte. Totò è stato senza dubbio un genio, uno dei più straordinari interpreti dello spettacolo comico teatrale e cinematografico italiano, lasciando contributi incisivi anche come drammaturgo, poeta, paroliere e cantante. La sua comicità è stata rivoluzionaria, ha cavalcato con maestria tutte le sfaccettature della recitazione e dell'umorismo. Una maschera, simbolo di una nobiltà della miseria che discende da Pulcinella e passa attraverso le macchiette drammatiche care a Viviani: quella maschera che fece di lui il divo dei poveri. Una maschera che ha a che fare con la nostra grande tradizione atellana; che ha alle spalle secoli di invenzioni, gesti e trucchi nati con la Commedia dell'Arte che a sua volta attinge all'Atellana. Con ogni mezzo a sua disposizione: con lo sberleffo, con lo sghignazzo del suddito indocile, con la parola ma soprattutto con la risata ha sbeffeggiato e dissacrato il potere. Si può ridere di tutto, perché far ridere è un'arte, un'arte rara e complessa, di cui oggi si è perso il segreto: questa la più grande lezione di Totò. PulciNellaMente ha avuto la fortuna di incontrare nel 2007 la figlia del principe, Liliana de Curtis, e conoscere aspetti inediti di quest'artista geniale verso il quale si può solo nutrire "amore e niente più". Nonostante siano trascorsi 50 anni dalla sua scomparsa è, miracolosamente, sempre più presente nel nostro quotidiano divenire ed è sempre più - per fortuna - un riferimento transgenerazionale. Al principe de Curtis, dunque, PulciNellaMente dedica due iniziative: la mostra d'arte "Totò, principe atellano" con le straordinarie opere del maestro Andrea Petrone. L'evento sarà curato dal direttore della Pinacoteca "Stanzione", Enzo Battarra, e organizzata dalla Pro Loco Sant'Arpino. A Caserta, invece, giovedì 11 maggio, si terrà un incontro curato da "Le Piazze del Sapere", sul tema "Omaggio a Totò. L'artista e l'umanità. Dalle Fabulae Atellanae a Pulcinella", con poesie, letture di brani, sketch teatrali tratti dal volume di F. Faldini e G. Gofi "Totò, l'uomo e la maschera".

Mostra di Andrea Petrone Totò, principe atellano

Il viso di Totò è di per sé una maschera. La sua vis comica trova mille declinazioni in un volto estremamente espressivo, continuamente mutabile, eppure sempre inconfondibile, unico. Insomma, una naturale maschera in movimento quella di Totò.

Andrea Petrone, artista acuto e intuitivo, coglie tutti i molteplici Totò possibili, con gli abiti caratterizzanti, l'armamentario apotropico, i paesaggi filmici, la mimica straordinaria.

Irriverente e sarcastico, paradossale, Totò è Pulcinella senza maschera, è lo sberleffo al potere che non nasconde il viso. Totò ci mette la faccia, una faccia che al tempo stesso è già di per sé una maschera.

Cinquanta anni senza Totò, ma con tutti i suoi film impressi nella memoria, con i suoi sketch proposti e riproposti in tv come sul web. C'è tanto Totò oltre Totò. C'è un'eredità culturale, lessicale, iconografica, interpretativa. C'è e ci sarà, oltre il suo stesso mito.

È Andrea Petrone a portare i mille volti di Totò nella Pinacoteca di Sant'Arpino, a

condurre il Principe in terra atellana, per fargli ritrovare quelle fabulae che sono origine e linfa di una comicità tanto storica quanto attuale, tanto territoriale quanto universale.

I ritratti di Andrea Petrone sono fabulae, sono storie da narrare, sono racconti raccontati. Protagonista è l'attore, è l'uomo Totò, molto più persona che personaggio, principe popolare dal sangue osco, genio di terra atellana.

Enzo Battarra
*Direttore della Pinacoteca comunale
"Massimo Stanzione" di Sant'Arpino*

IN CALENDARIO

Vernissage

Venerdì 5 maggio - ore 19:30

Pinacoteca M. Stanzione
Palazzo Ducale





Piazze
DEL **SAPERE**
Terra di Lavoro

L'ARTISTA E L'UMANITÀ DALLE FABULAE ATELLANE A PULCINELLA

Caserta, giovedì 11 maggio ore 18.00
Sala Biblioteca Diocesana,
Piazza Duomo 1

Saluti

Pasquale Iorio - Le Piazze del Sapere
Daniela Borrelli - Assessore alla Cultura - Caserta
Giuseppe Dell'Aversana - Sindaco di Sant'Arpino

Intervengono

Roberta Sandias - Autrice e educatrice teatrale
Maurizio Azzurro - Attore e regista
Enzo Battarra - Direttore Pinacoteca "M.Stanzione", S.Arpio
Andrea Petrone - Artista
Antonio Lubrano - Giornalista e conduttore televisivo

Coordina

Epidio Iorio - Direttore PulciNella-Mente

Poesie e letture di brani con sketch teatrali tratti dal volume di F. Faldini e G. Gofi "Totò, l'uomo e la maschera", ristampa Minimum Fax, a cura degli allievi de "La Mansarda Teatro Dell'Orco, Compagnia di Teatro per le nuove generazioni".

Degustazioni di Casatiello a cura della Pro Loco di Sant'Arino.

LA SMORFIA FA 40. INCONTRO CON LELLO ARENA



Sono passati già quarant'anni da quanto tre giovanotti di belle speranze, tutti figli di un periferia senza una precisa identità, rivoluzionarono i canoni della tradizione comica partenopea ed italiana. Stiamo parlando de "La Smorfia", il trio composto da Lello Arena, Enzo Decaro e Massimo Troisi, che alla fine degli settanta rappresentò un fenomeno di cult, e che a distanza di quattro decenni rappresenta ancora un punto riferimento imprescindibile per chiunque voglia avvicinarsi all'arte comica. Una comicità basata su mini atti unici che, prendendo spunto dalle situazioni quotidiane della Napoli dell'epoca, puntava l'indice su temi disparati quali la religione, l'occupazione (e disoccupazione), il folklore e le tradizioni ormai anacronistiche, ma ancora vive soprattutto nel napoletano. Da un lato c'era un Troisi che con la sua aria da vittima che la sapeva più lunga del carnefice, e dall'altro un Arena che da contraltare era sempre il cattivo "gabbato", con Decaro a cercare un'improbabile e mai riuscita mediazione. Il tutto inserito in un contesto in cui ancora del cabaret e del teatro di varietà si avvertiva l'eco della tradizione della commedia e della farsa napoletana, rivisitata con una leggerezza che fa piazza pulita dei luoghi comuni della napoletanità.

LELLO ARENA

Cabarettista, attore teatrale e cinematografico con il suo lavoro ha portato nuova linfa vitale alla nuova comicità napoletana, diventandone uno degli esponenti primari. Dopo il successo ottenuto con il trio La Smorfia alla fine degli anni Settanta ha fatto il suo esordio nel mondo del cinema al fianco dell'amico

Massimo Troisi nel suo film d'esordio *È Ricomincio da tre*. L'accoppiata funziona e si ripete l'esperienza cinematografica con *Scusate il ritardo* che, ancora una volta, incontra i favori del pubblico e che premia Arena con un David di Donatello come miglior attore non protagonista per il ruolo di Tonino. E, poi, protagonista assoluto del film di Lodovico Gasparini *No grazie, il caffè mi rende nervoso*, in cui interpreta Michele, un giornalista che, condizionato da un raptus, il cui movente sta nel totale rifiuto di una Napoli da allontanare dai soliti stereotipi, inizia ad uccidere i partecipanti del Primo Festival Nuova Napoli (tra cui Massimo Troisi e James Senese). Il film, divenuto un vero e proprio cult, appassionò molti spettatori e Arena, nel 2014, ha annunciato l'esistenza di una sceneggiatura per un seguito, tuttora non ancora concretizzatosi nelle sale. Due anni dopo Mario Monicelli lo inserisce assieme a Ugo Tognazzi, Annabella Schiavone, Maurizio Nichetti e Alberto Sordi in *Bertoldo, Bertoldino e Cacasenno* (1984), affidandogli il ruolo del Re longobardo Alboino. Fra le altre pellicole che lo hanno visto protagonista ci sono quelle in cui è stato diretto dai fratelli Taviani nel pirandelliano *Tu ridi* (1998), cui seguirà il film tv *Luisa Sanfelice* (2004), sempre dei Taviani (dove interpreterà uno sgherro della Regina Maria Carolina) e *Meraviglioso Boccaccio* (2014). Di recente, è stato protagonista del film *La scuola più bella del mondo* diretto da Luca Miniero.

A teatro negli ultimi anni ha portato in scena *L'avarò, Miseria e Nobiltà* e *Sogno di una Notte di Mezza Estate*.

Diverse le partecipazioni a serie televisive fra cui ricordiamo *Baciami dall'Amore*, oltre alla conduzioni di programmi come *Scherzi a Parte* e *Striscia la Notizia*.

Memorabile il doppiaggio di un simpatico e panciuto Pulcinella nel film d'animazione *Totò Sapore* e la magica storia della pizza, con tanto di momento canoro (la canzone "Pulcinella Cacofonico"). Nel 1993, l'autore del libro "I segreti del sacro papiro del sommo Urz" e anche sceneggiatore di fumetti come "Lupo Alberto" e "Topolino", nonché autore teatrale. Suo, infatti, il testo "Un bel giorno a Santastella" scritto con Francesco Artibani.

Nel 2009, ha ricevuto il premio alla carriera Massimo Troisi.

ATELLANAMENTE



Durante l'edizione 2017 di PulciNellaMente ci sarà una finestra, un vero e proprio SpazioAperto (Agorà), fatto di incontri tra artisti appartenenti al territorio atellano e che portano la loro arte oltre i confini del nostro territorio. Per questo primo incontro abbiamo voluto intrecciare la musica di Gianni Aversano e di Giovanni Sorvillo con il suo gruppo Tempo Antico. Per la serata i due artisti si alterneranno sul palco del Teatro Lendi riservando agli spettatore un finale inedito dove si esibiranno insieme.

IN CALENDARIO

Pulcinella ride e grida ancora

Concerto in due tempi con

Gianni Aversano - Napoliscenico

Giovanni Sorvillo - Tempo Antico

venerdì 5 maggio - ore 20:30
Teatro Lendi

ingresso libero

GIANNI AVERSANO - NAPOLISCENICO



Da New York al Circolo Polare Artico, dall'Estonia ad Harvard, da Milano a Palermo, su rinomati palcoscenici ed in piccole sale di oratori, dalle feste religiose ai festival di diversi movimenti politici, Gianni Aversano riesce a conquistare l'approvazione delle più disparate platee. Cantante, musicista, attore, autore, ex insegnante di Filosofia ora maestro d'infanzia, ideatore del Meeting della Canzone Napoletana. Innumerevoli sono gli eventi che lo hanno visto protagonista, tra cui le celebrazioni per Carl Orff in Germania. Nel 1997 fonda il Trio Napoliscanto, che riceve il premio Histonium per l'impegno artistico e culturale finalizzato alla riscoperta della bellezza e del messaggio universale della canzone napoletana. Il loro video "Risorgimento da cantare", trasmesso da RAI2, riscuote un notevole successo nella rete. L'originalità dell'arte di Gianni Aversano consiste nella valorizzazione dell'umano, del senso religioso e della poesia che sono al fondo delle canzoni del repertorio partenopeo, attraverso una forma di teatro-canzone coinvolgente ed appassionante. Le sue doti attoriali gli consentono inoltre di dare vita in modo originale alla famosa maschera di Pulcinella e ad una serie di personaggi esilaranti che popolano le vicende delle "macchiette" napoletane. Da alcuni anni Gianni Aversano è anche voce solista dell'Orchestra Popolare Italiana di Ambrogio Sparagna e vanta delle collaborazioni col grande poeta napoletano Salvatore Palomba.

GIOVANNI SORVILLO - TIEMPO ANTICO



L'ultima creazione del versatile Sorvillo è la band TIEMPO ANTICO. Già noto sassofonista dal 1986, Sorvillo è autore e compositore del progetto che nasce nel 2015. Il progetto Tempo Antico nasce dall'esigenza profonda di esprimere un sentimento di appartenenza a quelli che sono i colori, i sapori, i luoghi e i personaggi che rappresentano lo scorrere dell'emozioni. Tutto questo insieme all'alchimia del gruppo che ha generato un desiderio vero di comunicare attraverso il linguaggio della Musica quell'energia e quel calore di cui, forse, il nostro tempo moderno ne sente la mancanza. La band fa la sua prima apparizione al festival di Musicultura 2015, allora festival di Recanati, ricevendo il premio "UN CERTAIN REGARD" con il brano "Terra Avvelenata" e arrivando tra i 16 finalisti. Terra Avvelenata, un testo che lo stesso autore non avrebbe mai voluto scrivere, viene premiato anche al Festival del Premio Nazionale delle Musiche di Provincia (Latina) al Maggio Sermonetano per Socialità e Musica. Lo stesso brano porta la band al Festival di Napoli NEW GENERATION 2015, come ospiti, riscuotendo un notevole riconoscimento dal pubblico. Il loro primo lavoro discografico, Cadebè, uscito il 7 dicembre, è stato anticipato dal videoclip Nu Signore, il disco contiene dieci brani inediti più uno edito. L'album vede la produzione artistica di Gennaro Romano ed è distribuito da Graf Music.

IL SALOTTO A TEATRO

GLI INCONTRI CON I PROTAGONISTI DEL PALSCOSCENICO

Il teatro è una passione che va coltivata 365 giorni l'anno. Fedele a questa filosofia diversi sono stati gli appuntamenti organizzati da PulciNellaMente in sinergia con "Il salotto a Teatro" di Maria Beatrice Crisci per incontrare tantissimi protagonisti delle tavole del palcoscenico. Nel corso della stagione 2016-2017 sono stati ospiti della rassegna veri e propri pezzi da novanta come Laura Morante, Giuseppe Zeno e Rocco Papaleo. Incontri durante i quali attori, registi ed intere compagnie si sono calati la maschera dal volto per parlare faccia a faccia con il pubblico, con momenti ricchi di ilarità che hanno fatto emergere il lato umano dei protagonisti dietro e davanti le quinte. A loro è stato conferito il Premio PulciNellaMente, oltre ad un'artistica riproduzione della maschera atellana Maccus, realizzata dallo scultore Roberto Di Carlo, e una speciale penna Marlen ideata per l'evento dai fratelli Antonio e Mario Esposito.



l'Espresso
napoletano

PULCI NELLA MENTE

teatro ACACIA

via r. tarantino 10 - vomero/napoli
tel. 0815563999 - www.teatroacacia.com

Venerdì 12 maggio

ore 21,00

presentano

il caffè

con una

Spettacolo ideato e condotto da **Antonio Lubrano**

al pianoforte / **Mariano Bellopede**

al contrabbasso / **Luigi Fiscale**

alla batteria / **Giuseppe Fiscale**

voci / **Raffaella Carotenuto,**

Carmine De Domenico,

Sergio Carlino

regia / **Elpidio Iorio**

La bevanda nera nella *canzone napoletana*
e nel **café-chantant**: storie e curiosità

Presentazione di **prestigiosi**
volumi dedicati al caffè

sponsor



STUDIO LEGALE
MAZZEO &
PARTNERS



Fadep



Galletti Gioielli

RICORRENZE DI ARTISTI

80 ANNI DI LEGGEREZZA CARLA FRACCI



"Storia e Mito, Stella e Fiaba, Maestra di intere generazioni. Fonte di magiche emozioni, donate con la grazia e la leggerezza di sempre". Queste le parole incise sulla speciale targa di PulciNellaMente consegnata alla "Regina della Danza" Carla Fracci in un incontro svoltosi a Napoli, negli studi di Mattina 9.

La "Regina", come sempre piena di vitalità e spirito, ha molto apprezzato il progetto PulciNellaMente di cui ha voluto sapere in dettaglio rivolgendo diverse domande agli organizzatori. "Avvicinare i giovani in età scolare all'arte, è un'opera meritoria": Ha sottolineato l'étoile, da sempre acclamata trionfalmente sui palcoscenici più prestigiosi del mondo, che con sorriso elegante ha aggiunto: "Io stessa ho avuto la fortuna di iniziare a danzare a 10 anni alla scuola del Teatro alla Scala e oggi mi piacerebbe trasmettere quel che so ai ragazzi".

50 ANNI DI CARRIERA AMEDEO MINGHI



Un melodista visionario. Uno dei più grandi autori e interpreti della nostra canzone, con una personalità romantica, da sognatore, che emerge soprattutto dalla qualità delle sue composizioni e dallo stile personale d'interpretazione, un artista di alto profilo comunicativo. È molto amato, è nel cuore della gente grazie alla composizione di brani di indescrivibile bellezza e al suo modo di cantare l'amore, emozione unica che crea ponti tra la gente, connessioni e amicizie di una vita. Tutto questo e oltre è Amedeo Minghi che lo scorso dicembre ha festeggiato il mezzo secolo di attività artistica nell'incantevole cornice della Tenuta San Domenico di Capua. Un evento importantissimo, nato anche grazie alla collaborazione della Rassegna PulciNellaMente, per un cantautore che ha saputo attraversare la storia della musica italiana con coerenza e maestria.

PULCINELLAMENTE WINTER EDITION



Tre comuni insieme ed un ambizioso progetto rivelatosi vincente. Tutto questo è stata la prima edizione di PulciNellaMente Winter Edition, il progetto culturale elaborato dai Comuni atellani di Sant'Arpino, Orta di Atella e Frattaminore e finanziato dalla Regione Campania con i fondi del Programma Operativo Complementare 2014-2020.

Grazie, dunque, alla lungimiranza dei sindaci atellani, questa declinazione invernale di PulciNellaMente ha visto un cartellone di dieci appuntamenti con artisti di grande spessore che hanno rivisitato le Atellane da particolari e innovative angolazioni. Eventi unici, produzione esclusive, che hanno dato un contributo di crescita, conoscenza e valorizzazione alla terra che è stata culla della maschera e del teatro italico. Una ennesima testimonianza, altresì, del lavoro di qualità che da circa vent'anni porta avanti la nostra Rassegna Nazionale di Teatro Scuola.

Si è partiti con "Narrar di Atella", un ciclo di conferenze condotto dal giornalista televisivo Antonio Lubrano, ed in cui si sono succeduti fra gli altri Marcello Colasurdo, Carmine Coppola che ha raccolto l'eredità dei Pulcinella napoletani, il regista Maurizio Azzurro, l'autrice Roberta Sandias, il poeta Salvatore Palomba, il musicista Mariano Bellopede, il tenore Carmine De Domenico ed il direttore dell'Osservatorio Vesuviano, Francesca Bianco.

Il 19 gennaio si è inaugurata la sezione "Lecture in Terra di Atella", con l'attore Alessandro Preziosi che nel magnifico scenario del Castello di Casapozzano ad Orta di Atella ha declamando le Fabulae.

Due giorni dopo nel Palazzo Municipale di Frattaminore è stato l'attore casertano Pierluigi Tortora a cimentarsi con le Georgiche di Virgilio, nel corso della serata organizzata in collaborazione con il Centro Studi Archeoclub di Atella.

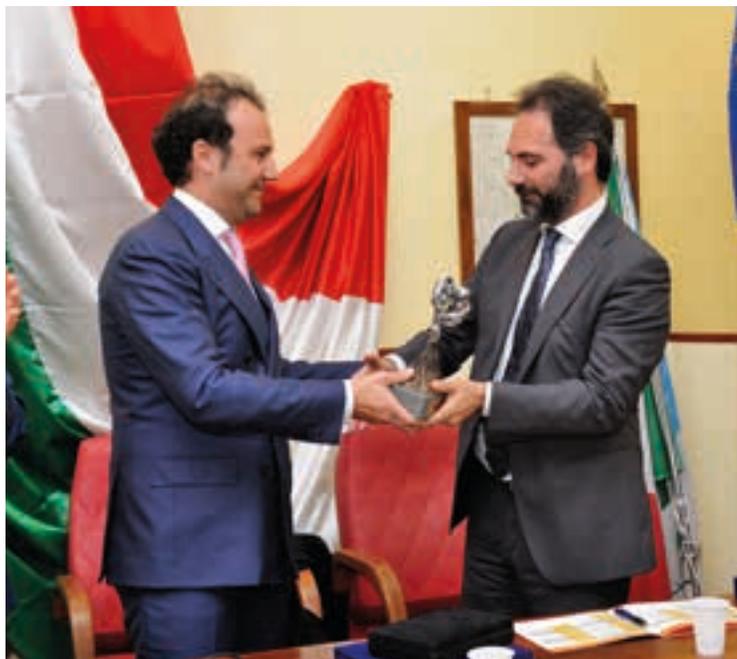
Domenica 22 Gennaio è stata inaugurata presso la Pinacoteca d'Arte Contemporanea "Massimo Stanzone" la mostra, realizzata in collaborazione con la Pro Loco cittadina, del maestro Lello Esposito "Da Maccus a Pulcinella. La Metamorfosi di una Maschera".

Il 26 gennaio è stato il gran giorno di un amico storico di PulciNellaMente: Jacopo Fo, che ha prima ricordato e raccontato l'immensa figura di Dario Fo, Ambasciatore nel mondo della Fabulae Atellane, e poi ha deliziato gli spettatori accorsi al Teatro Lendi con il suo "I calzini sul comò".

I maestri di oggi della commedia dell'arte sono stati protagonisti della due giorni finale di sabato 28 e domenica 29 gennaio confrontandosi ad Orta di Atella e Frattaminore sull'evoluzione che va "Dall'Atellana alla Commedia Dell'Arte".

PARTNERSHIP

PREMIO SPECIALE PULCINELLAMENTE IN RICORDO DI ANTONIO E ANGELO IERVOLINO A FRANCESCO FIRMANÒ



Anche quest'anno durante la rassegna PulciNellaMente verrà conferito il Premio Speciale in ricordo di Antonio e Angelo Iervolino, rispettivamente padre e fratello di Danilo Iervolino, presidente dell'Università Telematica Pegaso, scomparsi prematuramente. Il Premio, assegnato a chi si è particolarmente distinto nella cultura e nella valorizzazione del proprio territorio, vuole ricordare l'impegno che Antonio e Angelo Iervolino hanno profuso durante tutta la loro vita per contribuire al riscatto della nostra terra, attraverso la formazione dei più giovani.

Il Premio, giunto alla III edizione, in passato è stato assegnato al Magistrato Nicola Graziano (2015) e al Magistrato Cattelto Maresca (2016). Ad essere premiato quest'anno sarà il professor Francesco Fimmano, insigne giurista, studioso rigoroso, docente universitario con ruoli di assoluto prestigio.

Un intellettuale di grande spessore, un riferimento per la comunità scientifica, un esempio a cui le nuove generazioni possono guardare con ammirazione.

PROF. AVV. FRANCESCO FIMMANO'



Laureato in Giurisprudenza con lode, plauso della Commissione e menzione speciale nel 1990 presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II, è professore ordinario di Diritto Commerciale presso l'Università degli Studi del Molise, avvocato cassazionista e revisore legale.

Durante gli anni della formazione post-universitaria ha vissuto lunghi periodi di ricerca in diverse università straniere quali la Sorbonne I, la Berkeley e Torun.

Dal 2014 è direttore scientifico di Ateneo dell'Università Telematica Pegaso, incarico succeduto a quello di preside della Facoltà di Giurisprudenza dello stesso ateneo. Dal 1 ottobre del 2015 riveste anche il ruolo di direttore scientifico dell'Universitas Mercatorum.

Nell'arco della sua prestigiosa carriera ha

ricoperto la funzione di componente della Commissione governativa di Riforma delle Procedure concorsuali; componente della Commissione Crisi d'Impresa del Consiglio Nazionale Forense; componente della Corte di Giustizia Federale della Federalcalcio; componente Commissione Centrale Cooperative, D.G. Ministero Attività produttive- Formatore alla Scuola Superiore della Magistratura per il Settore del Diritto Commerciale; commissario Straordinario ex lege 270 del 1999 di 4 procedure di Grandi Imprese in crisi, nominato dal Ministro dello Sviluppo Economico.

Curatore, commissario giudiziale, commissario liquidatore di numerose rilevanti procedure concorsuali in numerosi Tribunali italiani (Bagnoli Futura Spa, SSC Napoli Calcio Spa, Enam Spa, etc) è stato anche presidente del Collegio sindacale di Invitalia SpA, componente Commissione di Riforma dello Statuto della Federazione Italiana Giuoco Calcio nel 2008 e Consulente legislativo della II Commissione permanente (Bilancio e Finanze) del Consiglio Regionale della Campania. Di ragguardevole rilievo è l'attività di componente della direzione scientifica di numerosissime riviste di settore come: "Notariato" Wki edizioni; "Gazzetta Forense" Utp edizioni; "Giustizia Civile", Giuffrè editore; "Rivista del notariato" Giuffrè editore; "Nuovo diritto societario"; "Diritto ed Economia dello Sport", Edizioni ESI; "La nuova procedura civile"; Ilcaso.it. E' direttore delle collane "Ricerche di Law and Economics" (Giuffrè editore) e "Regole e Mercati" (Universitas Mercatorum Press).

IN CALENDARIO

Cerimonia per il conferimento del Premio Antonio e Angelo Iervolino

Domenica 7 maggio - ore 11:30
Teatro Lendi

PROGRAMMA

VENERDI 28 APRILE	
ore 9.15 Liceo Scientifico Diaz – Caserta D.S. Luigi Suppa	TEATRO Lassamm' Fa a Dio...
ore 10.00 Liceo Scientifico L. Da Vinci - Vairano Patenora D.S. Erminia Cortelessa	CORTO Se ti ama ti rispetta!
ore 10.05 I.S.S. Minzoni - Giugliano in Campania (NA) D.S. Nicola Rega	TEATRO Fatti non foste a vivere come bruti
ore 10.50	Improvvisazioni comiche di Giampietro Ianneo
ore 11.00 IV Circolo Didattico G. Marconi - Frattamaggiore D.S. Angela Vitale	TEATRO #piuvitasocialementosocial
ore 11.45 Istituto Scolastico Millecolori - Cesa (CE) D.S. Maria Cammisà	CORTO Fai come noi
ore 12.00 Liceo Scientifico L. Da Vinci - Vairano Patenora D.S. Erminia Cortelessa	CORTO Il borgo ci racconta
ore 12.10 Liceo N. Jommelli - Aversa (CE) D.S. Rosa Celardo	TEATRO Agorà
ore 20.30	Spettacolo Lacrime e na' mamma da una idea di Alessandra De Palma, scritto da Franco Manna e Giorgio Costa, direzione artistica e regia del Maestro Antonio Buonomo. Ospiti: i cantanti Gianni Di Meo e Gennaro De Crescenzo. Esibizione dei giovani talenti Sabrina Russo, Maria Maccaroni e Andrea Capasso (1 Festival Giovani talenti - Teverola (CE) Coordina: Mario Guida – Associazione CASMU

SABATO 29 APRILE	
ore 9.15 Istituto Colosimo per ciechi e ipovedenti – Napoli D.S. Maria Rosaria Perez	TEATRO La musica dei ciechi
ore 09.55 Scuola Primaria Villano - Orta di Atella (CE) D.S. Maria De Marco	SPULCIANDO Performance Coreografica
ore 10.15 Liceo Scientifico E. Fermi- Aversa (CE) D.S. Adriana Mincione	CORTO La scelta
ore 10.35 I.C. Matteotti - Cirillo - Grumo Nevano (NA) D.S. Giuseppina Nugnes	TEATRO Il viaggio del piccolo principe
ore 11.30 I.C. Rocco – Cinquegrana - Sant'Arpino (CE) D.S. Maria Debora Belardo	Fuori concorso SPULCIANDO Performance Coreografica
ore 11.45 I.C. Capol. D.D. – San Nicola La Strada (CE) D.S. Antonio Mazzarella	TEATRO Fumo
ore 12.35 I.C. D.D. 2 Bosco – Marcanise (CE) D.S. Michelina Ambrosio	SPULCIANDO Performance Teatro Danza

MARTEDI 2 MAGGIO	
ore 9.15 Istituto Don Mauro - Villaricca (NA) D.S. PAlfonso Ricci	TEATRO Rivisitazione di Scugnizzi

ore 09.45 I.C. S.M. Milani - Caivano (NA) D.S. Gennaro Ruggiero	CORTO Mangiando si impara
ore 10.00 I.C. S.Pellico - Lettere (NA) D.S. Pasquale Iezza	TEATRO ... nu posto'e cchiù
ore 10.50 I.C. Bovino – Castelluccio Dei Sauri – Panni (Fg) D.S. Gaetano De Masi	CORTO Dall'Amiata a Minamata: la parabola del mercurio
ore 10.55 Centro di Riabilitazione Panda - Arzano (NA) Resp. Marcella Colella	SPULCIANDO Performance coreografica
ore 11.25 Liceo Classico Scientifico V.Imbriani - Pomigliano d'Arco (NA) D.S. Domenico Toscano	TEATRO Dieccientomille Lancillotto
ore 12.15 IC Casavatore 1 - B.Croce - Casavatore (NA) D.S. Antonio Varriale	TEATRO L'inclusione è un viaggio e non una destinazione
ore 12.45 Centro di riabilitazione L'Oasi Castel Campagnano (CE) Ref. Alfredo Stella	

MERCOLEDI 3 MAGGIO	
ore 9.15 Istituto Nazareth - Napoli D.S. Elisa Rotriquenz	TEATRO Fermata Dante. Inferno 2.0
ore 10.10 I.C. 2°Dati - Boscoreale (NA) D.S. Pasqualina Del Sorbo	SPULCIANDO Performance Giochi di note
ore 10.25 I.S.I.S.S. Ettore Majorana - S.Maria a Vico (CE) D.S. Maria Giuseppa Sgambato	TEATRO Mi chiamo donna
ore 11.15 ASL Napoli 3 Sud DSM Centro Diurno UOSM - Torre del Greco (NA) Resp. Eugenio Nemoianni	SPULCIANDO Performance Coreografica
ore 11.30 C.D. G. Pascoli – Grumo Nevano (NA) D.S. Osvaldo Tessitore	TEATRO Gennarius l'impossibile figlio di Zeus
ore 12.30 I.C. 2°Dati - Boscoreale (NA) D.S. Pasqualina Del Sorbo	SPULCIANDO Performance Ritmo e Vitalità
ore 12.35 Scuola Secondaria di I grado Ammendola - De Amicis - San Giuseppe Vesuviano (NA) D.S. Anna Giugliano	SPULCIANDO Performance coreografica
ore 12.40 Villa dei cedri - Centro di Riabilitazione Neuromotoria – Lusciano (CE) Resp. Alessandra Gallucci	SPULCIANDO Performance Coreografica
ore 17.00 I.C. Rocco – Cinquegrana - Sant'Arpino (CE) D.S. Maria Debora Belardo Fuori concorso	SPULCIANDO Performance canora
ore 17.15	Amedeo Perrotta canta Svanire
ore 17.20 I.C. Rocco – Cinquegrana - Sant'Arpino (CE) D.S. Maria Debora Belardo	Fuori concorso TEATRO SOGNO

ore 18,10	L'Associazione Giovanni Brassotti Ziello presenta il cortometraggio SFREGI con Max Oliva, Antonella Marino, Eleonora Sapio Regia di Luigi Nappa Soggetto, Sceneggiatura e Produzione di Assunta Pepe Special guest Laura Celio
------------------	--

GIOVEDÌ 4 MAGGIO

ore 9.15 Accademia Vesuviana del Teatro - Ottaviano (NA) Resp. Gianni Sallustro	TEATRO Le felicissime peripezie amorose di Pullecenella Cetrullo
ore 10.10 C.D. G. Pascoli - Grumo Nevano (NA) D.S. Osvaldo Tessitore	CORTO Alice nel paese delle meraviglie (il mondo delle meraviglie è dentro di noi!)
ore 10.30 IV Circolo Didattico G. Marconi - Frattamaggiore D.S. Angela Vitale	TEATRO I nostri scugnizzi
ore 11.20 Sc. Sec. I grado G. Caporale - Acerra (NA) D.S. Anna Iossa	CORTO Cara prof.
ore 11.35 Istituto New School Kid's Club - Aversa (CE) D.S. Giovanna Orabona	TEATRO Willy Wonka & the Chocolate Factory
ore 12.20 ISIS Padre S. Lener - Marcianise (CE) D.S. Antonio Amendola	TEATRO Voci oltre il buio

ore 16.30 I.C. 3° Castaldi - Rodari- Boscoreale (NA) D.S. Teresa Mirone	TEATRO Favole all'incontrario
ore 17.15	Improvvisazioni comiche di Giampietro Ianneo
ore 17.20 I.C. A. D'Avino - Striano (NA) D.S. Nicola Di Muzio	TEATRO Il bosco che corre
ore 18.10 I.C. 3° Castaldi - Rodari- Boscoreale (NA) D.S. Teresa Mirone	TEATRO Mannaggia 'o diavulille
ore 19.00 I.C. Rocco - Cinquegrana - Sant'Arpino (CE) D.S. Maria Debora Belardo Fuori concorso	SPULCIANDO Performance Teatro Danza
ore 20.00 - Teatro Lendi	Il regista Cosimo Damiano Damato e l'artista Piero Pelù presentano a PulciNellaMente il film Tu non c'eri un film breve di Cosimo Damiano Damato scritto da Erri De Luca con Piero Pelù e Brenno Placido e la partecipazione di Bianca Guaccero con la fotografia di Blasco Giurato

VENERDÌ 5 MAGGIO

ore 9.15 Istituto Lithodora - Cava dei Tirreni (SA) D.S. Amina Bisogno	TEATRO Dentro e fuori di noi
ore 10,05 I.C. Formicola - Pontelatone- Formicola (CE) D.S. Antonella Tafuri	CORTO Noi contro il bullismo
ore 10.25 I.C. Romeo - Cammisa - Sant'Antimo (NA) D.S. Domenico Esemio	TEATRO Masaniello
ore 11.10 Associazione Teatrale Vulimm Vulà - Pozzuoli Resp. Roberta Principe	TEATRO L'arca parte alle otto

ore 12,00 I.C. Formicola - Pontelatone- Formicola (CE) D.S. Antonella Tafuri	SPULCIANDO Performance coreografica
ore 12.20 Liceo Scientifico G. Salvemini - Bari D.S. Tina Gesmundo	CORTO Cigno Azzurro
ore 12.40 I.I.S. L. Da Vinci - Aversa (CE) D.S. Silvia Molinaro	CORTO Voglio andare all'artistico

ore 18.00 Palazzo Ducale Sanchez de Luna	Cerimonia per il conferimento del Premio PulciNellaMente a Francesco Giorgino
ore 19.30 Pinacoteca M. Stanzone	vernissage mostra Totò, Principe Atellano opere di Andrea Petrone , a cura di Enzo Battarra
ore 20.30 Teatro Lendi	Atellanamente Pulcinella ride e grida ancora Concerto in due tempi con Gianni Aversano - Napolscenico e Gianni Sorvillo - Tiempo Antico

SABATO 6 MAGGIO

ore 9,15 I.C. n. 5 Sante Zennaro - Imola (BO) D.S. Adele D'Angelo	TEATRO Il patetico malefico
ore 10.20 Centro Sociale Polifunzionale I Delfini - Mugnano di Napoli (NA) Resp. Teresa Nativo	SPULCIANDO Performance coreografica
ore 10.40	Elpy / prod. Dj Murano canta Guagliò
ore 10,50 Liceo Statale Emilio Ainis - Messina D.S. Elio Parisi	TEATRO Hair Spray - Grasso è bello
ore 11.40	Cerimonia per il conferimento del Premio PulciNellaMente a Michele Campanella e Ten. Stefania De Angelis
ore 12.05 Liceo Scientifico G. Salvemini - Bari D.S. Tina Gesmundo	TEATRO Lea - Nella pelle delle donne

DOMENICA 7 MAGGIO

ore 10.00	Cerimonia di premiazione e chiusura Saluto Autorità Consegna Premi PulciNellaMente a Rosanna Purchia, Paolo Caiazza, Cristina Donadio, Flavia Gatti, Toni D'Angelo Conferimento del Premio Antonio e Angelo Iervolino a Francesco Fimmano Consegna Premio PulciNellaMente alla Carriera a Ferzan Ozpetek Ospite d'onore Peppe Barra
------------------	---


Olimpia hotels



 **MARLEN**



PETRONE
ANTICA DISTILLERIA

FABVLÆ
Campania Felix Wine





HIDROS[®]
TERMOIDROSANITARI • CONDIZIONAMENTO



PEGASO

Università Telematica



Building
REAL ESTATE

Zona Asi- Teverola (CE) Tel - Fax 081 891 90 38



GRUPPO
SOGEFI finance

Gruppo SOGEFI finance

Viale Castello della Magliana, 38 - 00148 Roma

Tel. 06 - 659 70 204 Fax 06 - 659 70 233

mail: grupposogefi.fn@virgilio.it



JAMBO₁

— IL TUO CENTRO COMMERCIALE —



*asse mediano direzione **aversa sud** uscita **trentola ducenta***

XIX PULCINELLAMENTE

PulciNellaMente XIX
Ideazione ed Organizzazione
Associazione IL COLIBRI
Partner Organizzativi
Comune di Sant'Arpino
Pro Loco di Sant'Arpino

Patrocini
Ministero Pubblica Istruzione
Ministero Beni Culturali
Regione Campania
Teatro di San Carlo

Marketing
Francesco Iorio
Relazioni Istituzionali
Lorenzo Fiorito

STAFF
Segreteria
Federica Oliva
Agnese Silverstre
Carmela Castiello
Marilena Brassotti Ziello
Agnese Capuano

Coordinatori di sala
Mario Guida
Luigi Sorvillo
Responsabile audio e luci
Antonio Belardo
Fotografie
Salvatore Della Rossa

Riprese video
Edoardo Di Sarno
Addobbi
Luigi Agliarulo
Organizzazione
Aldo Pezzella
Giampiero Ianneo
Silvana Ciunozzo
Salvatore Legnante
Ernesto Di Serio
Vincenzo Pezone
Francesco Pezzella
Roberto Di Carlo
Michele Savoia
Franco Pezone
Rosanna Pezzella
Mimmo Limone
Francesco Gargiulo

Presentatore
Enzo Russo
Webmaster
Danilo Lutti



Garante Etico
Nicola Graziano
Magistrato

Informazioni
Direzione Generale
Elpidio Iorio
3476261311
elpidioiorio@libero.it
Direzione Culturale
Carmela Barbato
3384821383
carmelabarbato@gmail.com
Direzione Artistica
Antonio Iavazzo
3384821383
info@antonioiavazzo.it

Ufficio Stampa
Francesco Paolo Legnante
3897875611
francescolegnante@libero.it

Coordinamento e progetto
Umberto Guarino - mau.eu

Facebook
Pulcinellamente
Twitter
@PulciNellaMente
e-mail
rtspulcinellamente@libero.it
www.pulcinellamente.it

media partner



campania notizie.com

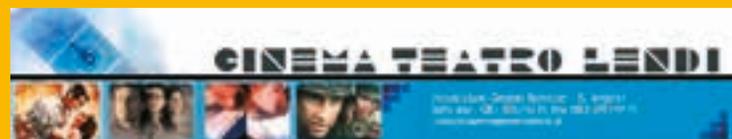
Italia a Tavola



Comune di
Sant'Arpino



Ministero Pubblica Istruzione



Come raggiungerci
Autostrada A1 Sia direzione Roma che Napoli uscita Acerra - Afragola direzione Afragola, uscita Grumo Nevano dell'asse mediano e procedere per un km verso la provinciale Grumo-S.Arpio.
Tangenziale Verso l'autostrada A1 Napoli - Roma direzione Roma, come sopra Caserta Provinciale per Caivano-Aversa, uscita Sant'Arpino.

Il Teatro Lendi di Sant'Arpino è la sede dov'è nata, e nel corso degli anni si è sviluppata, PulciNellaMente, e dove quest'anno fa ritorno per l'intera durata della rassegna. L'imponente struttura è stata inaugurata nell'anno 1978. Fino alla sua trasformazione in multisala, è stato il cinema più capiente dell'area compresa tra le province di Napoli e Caserta. Costruito fin dall'inizio per essere un cinema - teatro, la struttura, rinnovata lo scorso inverno, fra le altre cose organizza ed ospita convegni, sfilate di moda, saggi e conferenze. Un ringraziamento di cuore a Rino Lendi, Francesco Scarano e allo staff del Teatro per la splendida collaborazione e l'infinita disponibilità.